

## Scheda di descrizione del progetto aderente a ConCittadini

◆ <b>TITOLO DEL PROGETTO</b> (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra “Memoria”, “Diritti”, “Legalità”):	“Generazion-Incontro” (Area “Memoria”)
◆ <b>SOGGETTO COORDINATORE</b> ( denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):	COMUNE DI PIEVE DI CENTO  Piazza Andrea Costa 17 – 40016 Pieve di Cento (BO)
◆ <b>Nominativo del referente del coordinatore</b>	Dott.ssa Antonella Benati

- ◆ Scuole, CCR, Consulte coordinate che si eventualmente sono aggiunte dopo l'adesione (aggiungere o togliere righe secondo le necessità)\*:

Denominazione
Consiglio Comunale dei Ragazzi di Pieve di Cento
Istituto Comprensivo “E. Cavicchi” di Pieve di Cento (classi V° scuola primaria, I° - II° - III° scuola secondaria di I° grado)

◆ Altri partner progettuali (enti pubblici, no profit, ecc.)\*:

Denominazione
Centro Sociale Culturale Ricreativo “Luigèn” di Pieve di Cento (socio ANCeSCAO - Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti)
Auser Pieve di Cento
Coop. Soc. Campi d’Arte

**Descrizione del progetto:**

<p>◆ Destinatari (target) e obiettivi del progetto:</p>	<p>I <b>destinatari</b> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- consiglieri del CCR e loro compagni di classe;</li><li>- persone anziane frequentanti il Centro Anziani.</li></ul> <p>Il progetto intende mettere in rapporto il CCR di Pieve di Cento con le realtà aggregative ed associative delle persone anziane più attive sul territorio (Centro Sociale Anziani ed AUSER) e consistere in un “Laboratorio della Memoria”, attraverso il quale gli anziani che interverranno racconteranno storie della loro vita ai ragazzi del CCR ed ai loro compagni di classe, i quali ascolteranno i racconti dei momenti di vita più significativi degli anziani, interagiranno con loro e li raccoglieranno attraverso registrazioni audiovisive. Le finalità sono quelle di favorire la socializzazione e creare occasioni d'incontro / scambio, partecipazione ed interesse di anziani e giovani allo stesso tempo, promuovendo un approccio cooperativo e coinvolgente tra le parti.</p> <p>L'<b>obiettivo</b> principale è di perpetuare il patrimonio culturale, dei saperi e delle conoscenze personali delle persone anziane, coinvolgendole affinché possano essere da punto di riferimento per le giovani generazioni, le quali potranno attingere direttamente ai loro percorsi di vita al fine di farne un bagaglio personale di esperienza.</p>
---	--

	<p>In particolare s'intendono approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attualizzazione dei fenomeni storici attraverso lo scambio generazionale;</li> <li>- il territorio ed i suoi cambiamenti nel tempo e nello spazio: i segni della Storia, i traumi, le conquiste sociali e politiche.</li> </ul> <p>Si prevede un momento pubblico di restituzione - all'interno della scuola ed aperto a tutta la cittadinanza - con proiezione di un elaborato video, distribuzione di un libretto che raccoglierà tutti i racconti di vita vissuta e presentazione di un cruciverba (elaborato congiuntamente da ragazzi ed anziani) su luoghi, nomi e tradizioni locali.</p>
<p>◆ Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:</p>	<p>Si stanno tenendo gli incontri dal mese di novembre (una volta la settimana) fino a fine dicembre 2013.</p> <p>Successivamente riprenderà nel mese di gennaio 2014 per l'elaborazione finale dei materiali di documentazione e per la preparazione dell'evento finale alle scuole medie in orario scolastico.</p> <p>Gli incontri si tengono presso il Centro Sociale Ricreativo Culturale Anziani "Luigèn", con la collaborazione di volontari Auser e la presenza dei consiglieri del CCR (e loro compagni di classe) con la supervisione degli educatori della Cooperativa Sociale Campi d'Arte.</p>
<p>◆ Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- audio e video;</li> <li>- fotografie con didascalie;</li> </ul>